



Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
PAPM04000V
IM REGINA MARGHERITA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

13

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

13

Risultati scolastici

13

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

14

Competenze chiave europee

15

Risultati a distanza

16

Prospettive di sviluppo

17



Contesto

Il Liceo 'Regina Margherita' sorge nelle immediate vicinanze del corso Vittorio Emanuele (già Cassaro) che nella genesi urbanistica di Palermo rimane una delle principali arterie cittadine. L'ubicazione dei plessi storici dell'istituto si trova inserita nel percorso arabo-normanno dell'Unesco, oggi pedonalizzato. Il plesso storico dell'Istituto è all'interno del complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina, Mandamento Palazzo Reale, nel cuore del centro storico, in una delle zone più ricche di storia della città. Le varie vicende urbanistiche che hanno interessato questo territorio, di cui il Liceo "Regina Margherita" è parte integrante, sono ancora parzialmente leggibili nella straordinaria stratificazione delle modifiche e degli interventi. L'intero quartiere è caratterizzato in ogni angolo dalla presenza di attrazioni turistico monumentali ed è sede di diversi uffici e scuole. La sede del nostro Istituto, che è fra le più antiche scuole di Palermo, necessita di considerevoli interventi di ristrutturazione ed adeguamento, la cui esecuzione è condizionata dai numerosi vincoli architettonici oltre che dagli esigui finanziamenti da parte degli enti locali. Infatti, quest'area urbana, seppure sede di rilevanti attività commerciali e turistiche, è in parte limitrofa ad aree territoriali caratterizzate da un significativo disagio economico e sociale, del resto comune a tutto il centro storico della città, che si traduce in una significativa percezione di scarso ordine e decoro. Questo fenomeno è aggravato dalle evidenti difficoltà da parte della pubblica amministrazione nel gestire e riqualificare un patrimonio architettonico monumentale di così ampie proporzioni.



La Scuola presenta un'utenza variegata che accoglie alunni provenienti, oltre che da Palermo, dai paesi limitrofi, in particolare Monreale, Altofonte, Piana degli Albanesi, Misilmeri, Villabate, Ficarazzi, Marineo, Bolognetta, Villafrati, Altofonte; nonché alunni stranieri soprattutto di seconda e terza generazione. Parte dell'area del centro storico di Palermo ospita infatti quartieri a netta predominanza extracomunitaria.

L'incidenza di alunni extracomunitari, pur non eccessiva rispetto al totale degli iscritti, è aumentata nel corso degli anni e ciò ha richiesto alla scuola sia l'implementazione di interventi di accoglienza e di integrazione, sia mirate azioni progettuali di sostegno e accompagnamento curricolare di L2, allo scopo di promuovere e realizzare apprendimenti efficaci e significativi.

L'eterogeneità della provenienza territoriale, il reddito medio-basso delle famiglie di provenienza e la presenza di numerosi alunni in situazione di disabilità o con svantaggio socio-economico è stata vissuta e interpretata dalla Scuola non già come vincolo piuttosto come ricchezza concreta e occasione di autentica crescita progettuale. Tale vocazione si è dovuta misurare con l'esiguità degli spazi e, tuttavia, si è cercato di ottimizzare tali risorse per attuare un'organizzazione più dinamica e funzionale per le finalità educativo-didattiche. I vincoli e le criticità sono così divenute opportunità di costante arricchimento esperienziale per l'intera comunità educante, pienamente consapevole della propria dimensione civica, attiva e responsabile ma anche dei limiti infrastrutturali. In particolare, al fine di garantire a tutti gli alunni le stesse opportunità formative, negli anni il Liceo Regina Margherita ha profuso un significativo impegno nel convogliare risorse economiche e professionali in



diversi piani programmatici e nell'elaborazione di una progettualità permeata sulle tematiche di inclusione e accoglienza, acquisizione e consolidamento delle abilità/competenze di base, sull'orientamento in entrata e in uscita, sulla cittadinanza digitale/globale/europea, sull'educazione alla pace e all'affettività, sui percorsi per le competenze trasversali in chiave europea, sulla valorizzazione del patrimonio artistico e storico. La Scuola continua a garantire il rapporto con il territorio attraverso una intensa attività di promozione culturale, che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto. Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, produttive e socio-assistenziali del quartiere, in rete con le principali agenzie formative e istituzione del terzo settore; altrettanto significativo è l'azione volta a valorizzarle attraverso esperienze di stage e di percorsi formativi ad ampio raggio, d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati del territorio. Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata l'intensificazione dei rapporti con il quartiere, in collaborazione con le altre scuole e con gli enti pubblici e privati, in vista della realizzazione di specifici patti educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. Queste sinergie permettono di superare i vincoli fisiologici del tessuto economico –sociale in cui agisce la Scuola, garantendo a tutti gli studenti le stesse opportunità di accesso ai servizi e formative nonostante l'esiguità dei fondi a disposizione, limite questo che, negli ultimi anni, è stato in parte superato dalla scuola mediante i Fondi Strutturali Europei, i Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale, i fondi di cui al PNRR, destinati all'ampliamento dell'offerta formativa, all'implementazione e al potenziamento delle risorse materiali e digitali, per il contrasto del divario correlato alla stratificazione sociale e per migliorare gli ambienti di apprendimento, anche allo scopo di



accogliere i nuovi bisogni specifici degli studenti nella fase post-pandemica.

La scuola, in tutti gli ambienti didattici è dotata di Digital Board e di un notebook dedicato, in una connessione wi-fi efficiente che è stata recentemente implementata, fornita di un laboratorio di chimica e di fisica, di una Sala Teatro capace di ospitare sino a 5-6 classi, di una palestra scoperta e una palestra coperta, di una biblioteca con ricca dotazione libraria aggiornata e implementata con una intensa attività archivistica che ha consentito di rendere fruibili molti testi di valore storico in possesso dell'istituto e una sezione della biblioteca dedicata alla documentazione pedagogica delle attività di Padre Pino Puglisi. Si sottolinea inoltre che durante il periodo di didattica a distanza, la scuola è stata in grado di fornire tablet e sim, in comodato d'uso a tutti gli studenti e studentesse che ne hanno fatto richiesta. Tale attività di comodato è stata mantenuta dopo la fase pandemica. Nell'Istituto oltre la sede centrale comunicante con i plessi Origlione e Protonotaro sono presenti altri tre plessi, in via Collegio del Giusino, in Piazzetta Guzzetta e in via dell'Arsenale. I plessi centrale, Origlione, Protonotaro, Giusino ospitano classi degli indirizzi del liceo delle scienze umane (compresa l'opzione liceo economico-sociale) e del liceo linguistico. Presso il Plesso Guzzetta sono ubicate le classi del Liceo musicale, presso il plesso di via dell'Arsenale le classi del Liceo Coreutico. Tutti i plessi sono dotati di collegamento ad Internet in modalità Wi-Fi e le risorse umane e materiali sono equamente e strategicamente distribuite.

Popolazione scolastica



Opportunità

Le opportunità della nostra istituzione scolastica risultano correlate ai caratteri socio-economico-culturali del territorio. Si tratta di un'area caratterizzata da una popolazione stratificata, con svantaggio socio-culturale per le fasce di alunne/i provenienti dai quartieri del centro storico Ballarò e Albergheria, di classe media per la parte proveniente da altri quartieri a struttura residenziale e dai comuni limitrofi e più lontani (Villabate, Ficarazzi, Misilmeri, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Piana degli Albanesi, Monreale, Marineo, Bolognetta, Villafrati, Ciminna, Baucina, San Giuseppe Jato) grazie anche alla facilità di accesso con il trasporto pubblico ed alla prossimità dell'istituto alla Stazione Centrale. La comunità si è contraddistinta nel tempo per inclusività e attenzione alla dimensione umana (centralità dell'alunno e della sua storia in una prospettiva umanistica che pone al centro la persona), sviluppo di servizi di consulenza e ascolto rivolto alle studentesse ed agli studenti supportati da professionalità specifiche (orientamento in entrata nel progetto formativo e nel progetto di vita, ri-orientamento e orientamento in uscita) e nell'offerta formativa di percorsi progettuali extracurricolari. Ha maturato un ampio bagaglio esperienziale nel lavoro di rete con il terzo settore impegnato nel territorio e valorizzato le risorse professionali interne anche in funzione delle progettualità elaborate. In particolare è stata posta attenzione allo sviluppo di buone pratiche sulla cittadinanza attiva e responsabile, anche con contributi culturali di rilievo. Negli ultimi anni sono stati posti in valore i percorsi di educazione affettiva e di educazione alla pace, sviluppate molte iniziative di sistema per la sensibilizzazione in area salute e legalità.

Vincoli



I vincoli risiedono prevalentemente nelle infrastrutture, in particolare nella tipologia di edilizia scolastica disponibile (presenza di barriere architettoniche, mancanza di ascensori, carenza di spazi coperti interni a uso della collettività, assenza di parcheggi) frammentata anche nei diversi plessi, in qualche criticità correlata all'organizzazione della didattica (data la presenza di un numero alto di docenti in servizio nei diversi plessi) ed alla comunicazione funzionale, non sempre efficace. Nell'anno in corso si stanno sperimentando strumenti idonei e finalizzati al miglioramento del sistema di comunicazione interna, con il potenziamento del registro elettronico e con la ripresa dei collegi docenti in presenza che favoriscono le relazioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le opportunità che il territorio offre sono storicamente modeste e i vincoli, soprattutto di carattere socio-economico, sono ancora prevalenti rispetto alle opportunità, a causa della stratificazione sociale rappresentata anche dai quartieri del centro storico nella quale l'istituto opera. La risorsa più rilevante è costituita forse dalla disponibilità, ancora presente nell'orizzonte culturale in cui l'istituzione collabora con le famiglie, a riconoscere nella scuola un'importante occasione per la formazione dei figli, un ambiente protetto e inclusivo. Negli ultimi anni la crescita delle reti di associazioni operanti in collaborazione con le scuole



ha favorito l'accesso ad una progettualità comune e consentito di fruire di risorse aggiuntive, sia in termini di offerta di servizi, sia di elaborazione progettuale. Tale caratteristica identitaria però quotidianamente si misura con le emergenze educative, con la precarietà infrastrutturale, con una carente organizzazione dei servizi territoriali, con i problemi legati all'assenza di risorse socio-familiari, con tassi ancora significativi di insuccesso scolastico nonostante un abbattimento significativo della dispersione scolastica grazie al lavoro sinergico ed alla collaborazione con le famiglie condotta e curata anche dal gruppo di ascolto. Una risorsa significativa è rappresentata dalla variegata offerta formativa, articolata nei cinque indirizzi per i quali è strutturata, in entrata, una offerta di servizi di orientamento aderente ai bisogni educativi della fascia di alunni in uscita dalla scuola media inferiore.

Vincoli

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un'economia scarsamente sviluppata. La presenza di industrie e di un mercato del lavoro attivo è marginale, il flusso economico è basato sul circuito turistico e su aziende di dimensioni modeste a carattere artigianale. Ciò è aggravato dal fatto che il territorio è caratterizzato da alti livelli di disoccupazione e anche le risorse messe a disposizione dagli enti locali sono molto modeste, soprattutto in ordine alle opportunità della scuola Formazione Lavoro (ex-PCTO). La presenza di diverse comunità culturali, a fronte di un impegno significativo dell'istituto, del mondo della scuola in generale, delle istituzioni e del privato sociale, conosce allo stato di fatto sacche di marginalità ostative dello sviluppo di una qualità della vita accettabile e accessibile a tutti.



Risorse economiche e materiali

La sede storica dell'Istituto Magistrale è il complesso monastico del SS. Salvatore (plessi Centrale, Origlione e Protonotaro), ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale nel cuore del centro storico. Il nostro Istituto è fra le più antiche scuole di Palermo; pertanto la ristrutturazione e l'adeguamento dell'edificio è stata pesantemente condizionata dai numerosi vincoli architettonici e degli esigui finanziamenti da parte degli enti locali. Tre sezioni (due di scienze umane, una dell'opzione economico-sociale) sono invece ubicate nel plesso "Giusino", situato nell'omonima via, nella zona limitrofa alla sede centrale, mentre il Liceo musicale e il Liceo coreutico sono ubicati in due succursali situate, rispettivamente, in Piazzetta Guzzetta e in Via dell'Arsenale. Le dotazioni presenti nell'istituto sono N. 1 Laboratorio di informatica con 30 postazioni multimediali e collegamento alla rete internet, N. 1 laboratorio di chimica, N. 1 laboratorio di fisica, n. 1 Sala Teatro con 100 posti, n. 1 Palestra scoperta (in sede centrale) recentemente adeguata con un intervento di pavimentazione e messa in sicurezza, n. 2 Biblioteche, n. 15 aule musicali, n. 10 aule danza, un laboratorio di scienze. Tutti i plessi sono dotati di collegamento ad internet in modalità wi-fi e tutte le aule sono dotate di Digital Board e di notebook. La scuola mette a disposizione tablet per la rilevazione Invalsi e per il fabbisogno degli studenti che ne fanno richiesta.

Vincoli



I finanziamenti sono sempre molto esigui e non potendo contare troppo sul contributo volontario della famiglie è necessario distribuire in modo equo i progetti nei vari plessi, tuttavia, la disponibilità dei fondi del PNRR ha consentito di implementare alcune risorse tecnologiche e formative, di colmare lo svantaggio formativo con un'offerta didattica anche extracurriculare curata dal personale interno.

Risorse professionali

Opportunità

L'istituto vanta un numero congruo di insegnanti motivati, metodologicamente formati, in possesso di certificazioni linguistiche e multimediali che, lavorando in team da molti anni, hanno sviluppato una buona intesa professionale per l'organizzazione di attività innovative e progetti. La dirigenza scolastica è aperta e disponibile a mettere in campo nuovi progetti ed iniziative rivolte sia agli studenti, sia ai docenti per l'innovazione e a supporto della crescita professionale, in un'ottica inclusiva di tutte le componenti della scuola. La stabilità di un nucleo di docenti nei diversi indirizzi consente di operare e programmare con continuità all'interno della scuola operando un'esperienza di valutazione stabile e comparata. Negli ultimi anni scolastici la scuola ha partecipato alle iniziative di formazione e aggiornamento messe in campo dall'ambito distrettuale e alle iniziative di formazione e certificazione linguistica promosse dal MIUR. Nell'ultimo anno è stato avviato un percorso di educazione all'affettività che ha coinvolto, con l'ausilio anche di risorse esterne, un congruo numero di docenti e alunni. Inoltre con i fondi del PNRR si sono aggiunti percorsi di formazione digitale



e linguistica rivolti ai docenti (B1,B2,C1,C2 e metodologia CLIL). Nella scuola è presente un adeguato numero di insegnanti di sostegno (oltre 51), tutti in possesso di abilitazione specifica e adeguatamente formati. Dalla rilevazione operata all'inizio del corrente a.s. (25-26) n. 35 docenti curriculari risultano altresì in possesso di abilitazione specialistica. Nell'ultimo triennio è stata implementata la collaborazione e la cooperazione tra i dipartimenti in un'ottica anche multidisciplinare al fine anche di valorizzare, con particolare riferimento al triennio, la valutazione comparata attraverso le simulate della prima e della seconda prova dell'esame di stato.

Vincoli

La scuola presenta un alto numero di docenti nei differenti indirizzi, di cui una buona percentuale pendolare con un grado significativo di mobilità dal basso. L'aggiornamento professionale si svolge in modo autonomo e prevalentemente in autoformazione. Il personale docente risulta qualificato nel versante didattico e dell'educazione digitale in virtù di una buona circolazione delle informazioni e di una comunicazione e disseminazione delle buone prassi condivisa nella comunità, tuttavia una parte dei docenti non valorizza le risorse tecnologiche a disposizione. La frammentazione delle sezioni scolastiche nei diversi plessi rallenta l'organizzazione delle attività culturali e dell'orario scolastico. Il monitoraggio e la rilevazione dell'aggiornamento è costantemente aggiornato.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

- Implementazione delle attività di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, con l'ausilio e l'integrazione delle nuove figure, in coerenza con i nuovi traguardi previsti nel PNRR
- Potenziamento e Recupero delle abilità di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva.

Traguardo

- Miglioramento delle performance nelle competenze e abilità di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno;
- Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attività di comprensione del testo, problem solving, metacognizione.

Attività svolte

Riduzione significativa (al di sotto del 4%) del dato abbandono scolastico in area dispersione
Riduzione del dato discontinuità della frequenza in area dispersione in tutti gli indirizzi
Potenziamento delle abilità di base a seguito delle progettualità di cui al PNRR

Risultati raggiunti

Miglioramento delle performance in area logico-matematica, logico-espressiva, educazione digitale.
Potenziamento delle competenze metacognitive e promozione dell'autonomia nello studio, nel percorso formativo. Promozione delle life skills nel progetto di vita

Evidenze

Documento allegato

obiettivirisultatiscolastici.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano;
- Implementazione delle attività didattiche focalizzate sull'acquisizione delle competenze;
- Sensibilizzazione dell'ambiente scolastico sull'utilità delle prove Invalsi in un'ottica di formazione sulla valutazione comparata e la globalizzazione della didattica nel contesto europeo

Traguardo

- Perseguimento e acquisizione delle competenze di base al fine di diminuire il gap fra le classi interessate (all'interno dello stesso indirizzo e tra gli indirizzi), nell'ottica del raggiungimento dell'Equità dei risultati nelle prove standardizzate delle scuole con background simile;
- percezione positiva degli strumenti di valutazione comparata.

Attività svolte

Attuazione di percorsi progettuali per il recupero e il consolidamento delle abilità in entrata e in uscita, con riferimento particolare all'area logico-matematica e logico-espressiva, finanziati con le risorse del PNRR.

Risultati raggiunti

Miglioramento delle performance degli alunni nelle aree di riferimento delle prove standardizzate Invalsi. La scuola si allinea o presenta dati poco al di sotto agli esiti delle scuole con background simile del territorio provinciale e regionale grazie alle attività di sensibilizzazione.

Evidenze

Documento allegato

obiettiviprovestandardizzatenazionali.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

- Focalizzazione e cura degli interventi nel perseguimento delle competenze-chiave correlate all'inclusione e all'acquisizione di strumenti di orientamento nei diversi contesti situazionali;
- Acquisizione negli studenti di una maggiore consapevolezza sulle dinamiche socio-storico-economico-giuridico-culturali in un'ottica di sostenibilità.

Traguardo

- Consolidamento delle buone pratiche didattiche nel versante della cittadinanza attiva e della partecipazione di tutti gli attori (studenti, famiglie, docenti, oper. culturali) ai contesti, a partire da quello scolastico;
- Acquisizione di strumenti di mediazione culturale e decisionale per favorire i processi di mobilità attiva e di inclusione.

Attività svolte

Nell'ultimo triennio in quest'area si è registrato un impegno che ha coinvolto tutta la comunità scolastica nel perseguimento delle competenze chiave europee, in particolare tenendo conto delle like skills la cui promozione interessa con ricadute positive il progetto di vita e personale, l'orientamento al progetto formativo e occupazionale, l'inclusione sociale secondo il modello della complessità, il consumo critico e la sostenibilità, l'educazione alla pace, l'attenzione e la cura verso la salute pubblica e individuale, l'esercizio di una cittadinanza consapevole. Un punto di forza della comunità è rappresentato dall'esperienza maturata nel tempo nelle azioni a favore della legalità. L'istituto ha contribuito alla crescita ed allo sviluppo della rete sociale di contrasto alla cultura mafiosa insieme alle altre istituzioni del territorio. E' promotore della rete anticrack nata nel territorio nel 2022, insieme alle istituzioni sanitarie ed alle associazioni. In seno al curriculum e attraverso l'impegno nella disciplina dell'educazione civica con una progettualità mirata a farsi carico dei bisogni e dello svantaggio, trasversale e interdisciplinare, sono state promosse pratiche esperienziali di esercizio civico con l'ausilio del terzo settore e dell'offerta culturale nel territorio.

Risultati raggiunti

Le competenze chiave acquisite afferiscono tutte le aree, in un'ottica di promozione delle competenze chiave europee integrata anche nei progetti e negli strumenti. L'esito dei percorsi è stato sempre misurato attraverso strumenti strutturati-semistrutturati e prodotti ideati dagli studenti, la partecipazione attiva alle iniziative pubbliche, la gestione delle attività a cura degli studenti (Scuole in Rete, Settimana dello Studente).

Evidenze

Documento allegato

obiettivocompetenze-chiaveeuropee.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

- Favorire l'acquisizione di strumenti utili per il bilancio di competenze e l'accesso al mercato della formazione e del lavoro in un'ottica europea;
- Implementare le esperienze didattiche e le occasioni culturali extrascolastiche offerte nel territorio;
- Consolidare i processi di orientamento in uscita migliorando l'organizzazione delle risorse.

Traguardo

- Aumentare il tasso di successo scolastico in uscita e nei percorsi formativi intrapresi;
- Potenziare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione comparata all'interno degli indirizzi scolastici;
- Implementare la formazione dei docenti nei processi di orientamento in entrata e in uscita.

Attività svolte

Attività di orientamento in uscita in convenzione con le principali università ed enti di settore, attività di Formazione Scuola Lavoro orientate nel mercato del lavoro in coerenza con i profili formativi negli indirizzi prescelti, attività progettuali mirati al bilancio di competenze nel progetto formativo e nel progetto di vita.

Risultati raggiunti

Nello specifico gli studi universitari prescelti dagli studenti ricadono in larga misura nell'area umanistico-letteraria (per la presenza del liceo linguistico e delle scienze umane), nell'area delle scienze sociali e della formazione (liceo delle scienze umane), nell'area delle scienze giuridico-politicoeconomico-sociali (liceo economicosociale), accademie di danza (dal liceo coreutico), conservatori e accademie (dal liceo musicale). In generale però registriamo, rispetto agli anni precedenti, un incremento delle iscrizioni ai corsi universitari anche nelle altre aree scientifica e sanitaria grazie al potenziamento dell'orientamento in uscita. In queste ultime aree la percentuale rimane significativamente al di sotto di quella nazionale. L'inserimento lavorativo degli studenti si misura con un contesto difficile e caratterizzato da una povertà di risorse ma i risultati sono da considerare positivi sulla base dei feedback restituiti dagli enti con i quali la scuola collabora.

Evidenze

Documento allegato

obiettivirisultatiadistanza.pdf



Prospettive di sviluppo

Dal 2010/2011, l'Istituto è caratterizzato da un'offerta formativa articolata in cinque indirizzi: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale (Les), Liceo Linguistico (con opzione EsaBac), Liceo Musicale, Liceo Coreutico. Le prospettive di sviluppo per il nuovo triennio 2025-28 si incentrano sulla revisione e l'integrazione del curriculum dell'educazione civica, del progetto delle attività alternative all'IRC, delle nuove disposizioni europee per il consumo etico e legale dell'IA. A partire dall'a.s. 2025-26 viene posta in valore la progettualità in ambito educazione digitale, educazione alla pace, educazione affettiva. Gli esiti di questo processo si avvalgono della professionalità del corpo docente, costituito da un numero congruo di insegnanti stabilmente in servizio, metodologicamente formati, in possesso di certificazioni linguistiche e multimediali che, lavorando in team da molti anni, hanno sviluppato una buona intesa professionale anche per l'organizzazione di attività innovative e progetti. La dirigenza scolastica è aperta e disponibile a introdurre nuovi progetti ed iniziative rivolte sia agli studenti, sia ai docenti per l'innovazione e a supporto della crescita professionale, in un'ottica inclusiva di tutte le componenti della scuola. La stabilità di un nucleo di docenti nei diversi indirizzi ha consentito di agire e programmare con continuità all'interno della scuola, operando un'esperienza di valutazione stabile e comparata. La scuola continuerà a partecipare alle iniziative di formazione e aggiornamento istituite nel distretto e alle iniziative di formazione e certificazione linguistica promosse dal MIM. L'altro versante in cui la scuola articolerà la propria offerta è rappresentato dall'inclusività. Nella scuola è presente un numero alto di insegnanti di sostegno (51), tutti in possesso di abilitazione specifica e adeguatamente formati. Dalla rilevazione operata nell'a.s. (24-25) n. 44 docenti curricolari risultano altresì in possesso di abilitazione specialistica. La rilevazione operata a mezzo mail però probabilmente si attesta al di sotto della soglia poiché una parte del corpo docente ha evaso la domanda sul possesso del titolo di specializzazione. Gli ambiti disciplinari sono strutturati per dipartimenti trasversali ai diversi indirizzi, coordinati attraverso figure di riferimento e di raccordo (coordinatori di dipartimento, referenti dei Licei e funzioni strumentali, commissioni e referenti diverse aree, funzioni staff). Tale organizzazione favorisce la revisione periodica delle programmazioni disciplinari e l'elaborazione di scelte didattico-metodologiche in aree comuni e interdisciplinari per il raggiungimento degli obiettivi. Saranno ideati strumenti per una maggiore circolarità delle informazioni e per la disseminazione dei risultati, con giornate dedicate a temi di valenza didattica. Le numerose opportunità metodologiche e gli strumenti messi in campo (didattica laboratoriale, metodologia CLIL ed EsaBac, Scuola Formazione Lavoro, piani didattici personalizzati per BES e DSA, approccio sistemico e mentoring nelle azioni di consulenza per il supporto alle fragilità, istruzione domiciliare, stage, percorsi di recupero e potenziamento abilità di base (PNRR), progetto Scuole Aperte e Partecipate e Sindacato studentesco rappresenteranno un punto di forza per il potenziamento delle competenze degli alunni e per l'integrazione. La scuola partecipa a reti territoriali e vanta collaborazioni con numerosi soggetti esterni, ha attivato convenzioni con Istituti ed Enti, è Scuola capofila della Rete LMC (licei musicali e coreutici), LES (licei economici-sociali), CLIL (Rete provinciale insegnamento CLIL), Erasmus. È coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, di integrazione e scambi e attività di Formazione Scuola Lavoro per gli studenti. Buona parte dei docenti utilizza modalità di autoaggiornamento e autoformazione con scambio di esperienze di buone pratiche all'interno della comunità. Il monitoraggio e la rilevazione dell'aggiornamento professionale con un'attenta ricognizione di risorse è stato oggetto di messa a punto e di elaborazione di strumenti nell'ultimo triennio e sarà curato nel corso del corrente anno scolastico. La scuola promuoverà, in senso identitario, il rispetto delle differenze e della diversità culturale, religiosa e correlata al genere (l'Istituto è stato la prima comunità che in seno alle istituzioni scolastiche regionali ha adottato la carriera Alias) attraverso proposte progettuali e un'offerta formativa alternativa alla religione cattolica caratterizzata da un curriculum verticale sulla base dei



bisogni rilevati nella comunità degli studenti. Grazie ad una politica di partecipazione degli organi studenteschi alla vita scolastica e al progetto Scuole Aperte e Partecipate, la scuola ha infatti garantito spazi di dialogo e occasioni di incontro formativo tra tutte le componenti, dimensionando la gestione il conflitto attraverso la condivisione progettuale. La maggior parte degli studenti ha acquisito una discreta conoscenza e padronanza delle competenze-chiave di cittadinanza ma la scuola si propone di sviluppare una maggiore condivisione circa le tematiche economico-giuridiche e di implementare forme partecipate di cittadinanza attiva, anche in considerazione dell'area territoriale in cui opera, caratterizzata da forme di marginalità e da emergenze educative correlate alla stratificazione socio-economica. Le attività realizzate a favore dell'inclusione sono state implementate nel corso dell'ultimo triennio con i progetti Arricampati 1 e Arricampati 2 con l'ausilio delle risorse di cui al PNRR. Nell'ultimo biennio è stato potenziato il raccordo tra il dipartimento di sostegno (oggi inclusione) e la funzione per il contrasto alla dispersione, con i cdc, le famiglie, i servizi territoriali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti che necessitano di inclusione è piuttosto strutturata all'interno dei consigli di classe e caratterizzata da momenti congrui di osservazione iniziale e in itinere. Gli interventi individualizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.